

Sono un socialista e un comunista

Eletti a Pianura ed a Piscinola i nuovi presidenti

Il consiglio di quartiere di San Giovanni discute l'acquisto di Villa Signorini

Altri due presidenti di quartiere sono stati eletti in questi giorni.

A Pianura è stato riconfermato il compagno Arcangelo Cimintillo. Vicepresidente è il socialdemocratico Remo Cuoco. Entrambi hanno ottenuto 7 voti (6 del PCI e 1 del PSDI). Hanno votato scheda bianca i cinque democristiani e l'unico rappresentante socialista. Precedentemente, sempre a Piscinola, era stato eletto presidente il democristiano Sica, il quale si dimise immediatamente perché sul suo nome erano confluiti anche i voti dei due missini.

Gennaro Caputo, socialista, è invece il nuovo presidente del consiglio di quartiere di Pianura. È stato eletto con voti dei comunisti, dei socialisti e dei socialdemocratici. Lo stesso schieramento ha espresso anche al vicepresidente: il compagno Augusto Santolino. Spaccato la DC: 2 consiglieri si sono astenuti, 3 hanno abbandonato la seduta ed un sesto ha votato scheda bianca.

Intanto, si è riunita l'altra sera l'assemblea del consiglio di quartiere di S. Giovanni a Teduccio. All'ordine del giorno: l'acquisto di Villa Signorini. Una villa vesuviana del '700, circondata da molto verde che potrebbe essere attrezzata a parco pubblico, considerando anche che da

Capodimonte fino a Portici non esiste attualmente una struttura del genere.

Il presidente della commissione cultura Spasiano ha sottolineato l'importanza della continuità di queste attività che hanno visto già l'anno scorso la partecipazione nel quartiere di 15000 persone ed ha motivato le scelte di quest'anno accendendo ad un fine di crescita culturale che il consiglio cerca di perseguire anche con queste manifestazioni. Precedentemente il presidente Zinno ha letto i documenti di due comitati di lotta per la casa: uno del rione Settebrini, l'altro degli abitanti di Pizzagno; in entrambi i casi si chiede l'appoggio del consiglio di quartiere.

In ogni caso nel dibattito si è sottolineato che le risoluzioni sui problemi del quartiere sono natele alla formulazione della nuova giunta comunale ed all'elezione del sindaco. Ma giustamente, come ha rilevato il capogruppo comunista, la commissione Restaino, Napoli non ha bisogno di un sindaco qualsiasi come qualunque amministrazione di sinistra: amministrazioni, cioè, che si diano un programma e si impegnino a realizzarlo.

Esprimono il bisogno profondo di governabilità, intendendo questa parola come la intende la gente:

Si può dire che non passa giorno senza che si abbia notizia di trattative avviate, di nuovi accordi conclusi sui programmi per dare ai Comuni amministrazioni di sinistra appena la cosa è resa possibile dalla legge dei numeri.

Una dietro l'altra vengono riconfermate le giunte di sinistra laddove già avevano governato. Nuove collaborazioni di sinistra vengono avviate in numerosi altri comuni dove prima aveva fatto pessima prova il centro-sinistra. Non solo i socialisti, ma spesso anche i partiti di democrazia laica non sono più disposti a «cedere» all'arroganza democristiana.

Una cosa è certa. Questi fatti, benché nella loro fase nascente, esprimono l'estendersi nella nostra provincia del bisogno di avere vere amministrazioni: amministrazioni, cioè, che si diano un programma e si impegnino a realizzarlo. Esprimono il bisogno profondo di governabilità, intendendo questa parola come la intende la gente:

Hanno sempre meno udienza le promesse democristiane

non vuota formula da riempire secondo la logica della divisione di cariche e privilegi, ma reale volontà di affrontare i problemi che più urgono: casa, servizi, assistenza, scuola, lavoro.

O, quanto meno, di impegnarsi a fare il possibile per avvicinare la soluzione. Queste semplici, evidenti osservazioni sottendono, però, importanti promesse senza le quali la governabilità perde questo suo vero significato.

Quello che si chiama il modo nuovo di governare comincia col colmare il vuoto che tanto prolungato malgoverno ha creato tra il paese reale e le istituzioni. La DC ammica, fa promesse, ma più difficilmente riesce ad «irritare»

f. de. a.

La Villa comunale invasa ieri da migliaia di bambini

Tutti in maschera per l'addio a scuola aperta

L'iniziativa del Comune di Napoli quest'anno ha riportato un successo maggiore che nel passato - Due cicli di quindici giorni ciascuno con la partecipazione di bambini provenienti da ogni quartiere della città

Sono venuti a centinaia da ogni quartiere di Napoli: Seddiliano, Bagnoli, Soccavo, Fuorigrotta, ecc. Per tutta la mattinata di ieri hanno invaso la Villa comunale mascherati o con il viso dipinto. Hanno ballato, cantato, rappresentato spettacoli teatrali, mimato gli attori circo, affatto per tutta la villa in un divertente gioco carnevalesco.

Così i ragazzi di «Scuola aperta», l'iniziativa del Comune di Napoli, ormai giunta al suo quarto anno di vita, insieme agli animatori e alle numerose cooperative teatrali e culturali, protagoniste con loro di questa rassegna, hanno festeggiato la chiusura dell'iniziativa. Alla manifestazione è intervenuto il compagno Beardo Impagno assessore alla cultura del Comune di Napoli.

Anche quest'anno l'appuntamento con «Scuola aperta» ha suscitato notevole interesse, arricchendosi, rispetto agli scorsi anni, di numerose e ancora più significative esperienze. Lo dimostrano i dati relativi al numero dei ragazzi che vi hanno partecipato. Circa duemila, di età compresa

tra i 6 e i 14 anni, e l'enermole di lavoro svolto dai 240 giovani animatori del Comune di Napoli assunti con la legge 226 affiancati da altri operatori scolastici e associazioni culturali.

La rassegna durata tutto il mese di luglio, è stata suddivisa in due cicli di quindici giorni ciascuno e decentrata nei quartieri della città.

Tantissime le iniziative e le manifestazioni. Tutte hanno visto la partecipazione di ragazzi che hanno organizzato, con stessi gli spettacoli teatrali e i giochi, le improvvisazioni musicali. Dai laboratori musicali, realizzati con il contributo della scuola di musica popolare di Montesano, a quelli di pittura, dai lavori artigianali con il legno o la cera a quelli con la carta è stato tutto un susseguirsi di inventazioni che hanno stimolato la fantasia creativa dei ragazzi.

Comunque il dato significativo della rassegna rimane quello della partecipazione di quasi tutti i ragazzi che hanno organizzato, con stessi gli spettacoli teatrali e i giochi, le improvvisazioni musicali. Dai laboratori musicali, realizzati con il contributo della scuola di musica popolare di Montesano, a quelli di pittura, dai lavori artigianali con il legno o la cera a quelli con la carta è stato tutto un susseguirsi di inventazioni che hanno stimolato la fantasia creativa dei ragazzi.

Molto interessanti i lavoratori realizzati nel quartiere San Lorenzo con la cooperativa teatrale «La luci nel secolo». Per quindici giorni i ragazzi, insieme alle possibilità di aiutarsi ad uscire dalla loro quotidianità emarginazione.

a. r.

tato uno spettacolo teatrale realizzato da soli i costumi, le maschere, le scene. Al termine dello spettacolo, rappresentato nella piazza, hanno percorso a piedi i vicoli invitando a partecipare tutti colori che incontravano; in breve un corteo festoso ha coinvolto in un grande girotondo, l'intero quartiere.

Comunque il dato significativo della rassegna rimane quello della partecipazione di quasi tutti i ragazzi che hanno organizzato, con stessi gli spettacoli teatrali e i giochi, le improvvisazioni musicali. Dai laboratori musicali, realizzati con il contributo della scuola di musica popolare di Montesano, a quelli di pittura, dai lavori artigianali con il legno o la cera a quelli con la carta è stato tutto un susseguirsi di inventazioni che hanno stimolato la fantasia creativa dei ragazzi.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò spiega - dice Mario, un animatore di Bagnoli - i ragazzi con un grado di socializzazione superiore alla media, hanno espresso una capacità di socializzazione inferiore a quella dei loro coetanei meno socializzati.

Ciò sp